



MONCLER VINCE LA PIÙ IMPORTANTE BATTAGLIA CONTRO LA CONTRAFFAZIONE CON UNA VITTORIA STORICA IN CINA

Milano 16 Novembre 2015 — Moncler comunica che la Sezione specializzata in Proprietà Intellettuale (PI) del Tribunale di Pechino ha condannato Beijing Nuoyakate Garment Co., Ltd (“Nuoyakate”) al pagamento al gruppo Moncler di RMB 3 milioni (circa 420.000 euro) di danni per violazione del marchio. Si tratta di una sentenza rivoluzionaria, la prima dall’entrata in vigore in Cina della nuova Legge sulla tutela dei marchi, a comminare al soggetto condannato il massimo dei danni e delle sanzioni previsti dalla legge.

Il brand Moncler è sinonimo di prodotti di lusso, realizzati attraverso l’impiego di materiali di altissima qualità e di tecniche di progettazione innovative. La tutela del marchio Moncler è fondamentale per i mercati in cui opera, l’attività che svolge e la clientela a cui si rivolge. Spinto da questa consapevolezza, il Gruppo Moncler dedica risorse importanti alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale nel mondo, per far sì che i clienti, ovunque si trovino, possano contare sempre sulla qualità e l’autenticità dei prodotti Moncler.

Nel 2013, l’azienda ha scoperto che Nuoyakate, oltre a produrre e vendere piumini con il logo Moncler contraffatto, ha tentato di registrare in Cina e in altri mercati chiave diversi marchi e domini falsi. Nel dicembre 2014, Moncler ha citato in giudizio Nuoyakate appellandosi alla Sezione Specializzata in Proprietà Intellettuale appena istituita presso il Tribunale di Pechino, ottenendo il riconoscimento che il comportamento di Nuoyakate costituisce violazione del marchio e dei diritti di Proprietà Intellettuale di Moncler.

Questa vittoria conferma il successo di Moncler nella costante attività di lotta alla contraffazione. Il gruppo Moncler collabora infatti con le autorità locali e le forze dell’ordine in tutto il mondo per sequestrare e distruggere i capi sospetti e perseguire i contraffattori. Soltanto nel 2014, il rigoroso programma attuato da Moncler ha portato a oltre 1.450 indagini e al sequestro di ben 450.000 articoli sui mercati internazionali.

La lotta di Moncler per proteggere il brand e la propria clientela è attiva e inesauribile anche in ambito digitale grazie all’implementazione di un efficace sistema di monitoraggio che ha avuto come risultato la chiusura di più di 74.000 vendite all’asta online e all’oscuramento di ben 1.800 siti sui quali venivano offerti capi Moncler contraffatti.

L’azienda conferma in questo modo il suo incessante impegno nella protezione attiva dei diritti PI del brand Moncler in tutto il mondo per garantire che la clientela possa acquistare sempre e solo prodotti autentici, contrassegnati dall’alto livello di qualità che si aspetta dal marchio.



PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

Paola Durante

Investor Relations

Tel. +39 02 42203560

investor.relations@moncler.com

Domenico Galluccio

Press Office

Tel. +39 02 42203540

domenico.galluccio@moncler.com

Italia: Image Building

Simona Raffaelli — Emanuela Borromeo

Tel. +39 02 89011300

moncler@imagebuilding.it

Internazionale: StockWell Communications

Laura Gilbert — Gayden Metcalfe

Tel. +44 20 7240 2486

moncler@stockwellgroup.com



MONCLER



Moncler nasce nel 1952 in Francia, a Monestier-de-Clermont, Grenoble, ed ha attualmente sede in Italia. Negli anni il marchio ha affiancato allo stile una costante ricerca tecnologica, coadiuvato da esperti nel campo delle attività legate al mondo della montagna. Le collezioni Moncler coniugano le esigenze più estreme dell'outwear con la quotidianità metropolitana. Nel 2003 Remo Ruffini ha rilevato la Maison della quale è oggi Presidente e Amministratore Delegato. Moncler produce e distribuisce direttamente le collezioni Moncler abbigliamento e accessori, Moncler Gamme Rouge, Moncler Gamme Bleu e Moncler Enfant, tramite boutique dirette e attraverso i più esclusivi Department Store e multimarca internazionali.

MONCLER SPA

Via Solari 33, 20144 Milano [T] +39 02 42203500 [F] +39 02 4220451